

STUDIO MENGUCCI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Consulenza Legale, Commerciale, Tributaria e del Lavoro

00193 Roma - Via Marianna Dionigi, 43
Tel. (+39) 06 3217562 - (+39) 06 3213599 - Fax (+39) 06 3203653
Codice Fiscale e Partita Iva 05858551004
00053 Civitavecchia (RM) - SS1 Via Aurelia, Km 67+580 (Porto Turistico Riva di Traiano)
Tel. e Fax (+39) 0766 730841 e-mail info@studiomengucci.it www.studiomengucci.it
Associazione di Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Avvocati e Tributaristi ex L. 4/2013

Giancarlo Mengucci

*Consulente Tributario
Revisore Legale*

Filippo Mengucci

*Avvocato
Dottore Ragioniere Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Legale*

Francesco Mengucci

*Dottore Commercialista
Consulente del Lavoro
Revisore Legale*

Roma, 27/07/2020

Alla Gentile Clientela
nostra assistita
Settore Lavoro P.A. e Enti
loro indirizzi

informativa per la clientela
Prot. N. 403/L/2020

1L

OGGETTO: DOPO LO SMART WORKING NELLA P.A. ORARI FLESSIBILI E SERVIZI A DISTANZA

Gentile Cliente,

con la presente intendiamo informarLa che, in materia di **smart working nella PA** e negli enti pubblici, è stato firmato il **protocollo sulla sicurezza** tra ministro e sindacati. Detto protocollo, tra le altre, prevede orari flessibili in entrata e in uscita, obbligo di distanziamento e, quando non è possibile stare ad almeno un metro l'uno dall'altro, mascherina chirurgica; termoscanner all'ingresso, per dipendenti e utenti, e possibilità di ricorrere a «volontari» quando non si trovano tra i dipendenti persone da dedicare alla misurazione della temperatura corporea.

Il richiamato protocollo d'intesa sulla **sicurezza del lavoro pubblico ai tempi del Covid** è stato firmato dal Ministro della Pa Fabiana Dadone con Cgil, Cisl e Uil.

La firma è arrivata dopo un confronto durato oltre un mese. Perché più che di mascherine e disinfettanti ci si è occupati dell'**organizzazione** che la Pa dovrà avere dopo i mesi dello Smart Working quasi generalizzato. Ciò, anche perché negli uffici pubblici un ritorno al passato è impossibile, ed il governo punta a garantire il **lavoro a distanza almeno al 50% dei dipendenti** impiegati in attività che lo permettano.

Ma l'equilibrio fra la necessità di riavviare un ritmo pieno di servizi e la spinta a mantenere un ricorso ampio al lavoro «agile», che per i sindacati deve restare la prima scelta, non è facile da trovare. Nel frattempo, si punta su un rapporto con l'utenza fondato su appuntamenti e dialogo a distanza. E su un «confronto» con i sindacati sulla nuova organizzazione.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo distinti saluti

Studio Mengucci